

Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 27/05/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 32 DEL 08/02/2013 E SMI - ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO: INTEGRAZIONI.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 08 febbraio 2013 è stato approvato il piano di riorganizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014;
- b) che, in ottemperanza con quanto prescritto dalla vigente normativa e, conseguentemente, deciso dall'Amministrazione provinciale di Avellino, è stata disposta l'aggregazione dell'Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" (sottodimensionato) con il Liceo Artistico "P.A. De Luca" di Avellino ed inoltre l'aggregazione dell'IIS (Istituto Magistrale) "F. de Sanctis" anche esso sottodimensionato di Lacedonia con l'IS "Fermi" di Vallata, ai fini del raggiungimento della soglia minima prevista per il riconoscimento della autonomia scolastica
- c) che il Commissario Straordinario della Provincia di Avellino, sollecitato dal Presidente del Consiglio d'Istituto del citato ITA e dal Sindaco del Comune di Lacedonia a concedere una deroga alla decisione assunta con la DGR n. 32/2013, con propria deliberazione n. 66 del 22.03.2013, ha invitato l'Assessorato regionale competente a porre in essere ogni azione utile alla salvaguardia dell'autonomia e dell'identità dell'ITA di Avellino e dell'Istituto Magistrale di Lacedonia, promuovendo uno specifico tavolo di concertazione con la Provincia di Avellino ed i competenti Uffici Scolastici provinciali e regionali;
- d) che, con nota prot. 295/SP del 02.04.2013, l'Assessore regionale all'Istruzione ha convocato, a norma della DGR 5486 DEL 15/11/2002, un tavolo di coordinamento per il giorno 8 aprile cui hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti della Provincia di Avellino, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il Vicesindaco del Comune di Lacedonia, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;
- e) che il tavolo di cooordinamento regionale, composto come indicato al punto precedente, prendendo in considerazione con riferimento sia all'offerta e/o domanda formativa, sia ai trend di variazione della popolazione studentesca la realtà territoriale delle Istituzioni Scolastiche superiori site nel Comune e nella Provincia di Avellino ha approvato, all'unanimità, la fusione dell'Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" con l'Istituto Tecnico per Geometri "O. D'Agostino" facente parte dell'ITIS "G. Dorso" di Avellino e la concessione, per il solo A.S. 2013/2014, della deroga ex art. 2 della DGR n. 669/2012 all'Istituto Magistrale di Lacedonia in considerazione della valutazione, già in atto, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;

PRESO ATTO, in riferimento all'ITA di Avellino,

- a) che la proposta approvata dal tavolo di coordinamento regionale, appositamente convocato, non incide sulla soglia minima per il riconoscimento o per il mantenimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- b) delle motivazioni addotte che, nel caso di specie, riguardano l'importanza storica dell'istituto de quo, fondato da Francesco De Sanctis, unico istituto agrario in Campania ed il più antico in Italia, noto anche al di fuori dei confini nazionali;
- c) del crescente numero di iscritti rispetto al precedente anno scolastico, in evidente controtendenza con quanto si registra per molte altre istituzioni scolastiche superiori della provincia;

PRESO ATTO, altresì,

- a) che l'Istituto Magistrale "F. de Sanctis" di Lacedonia vanta le stesse origini storiche dell'ITA di Avellino.
- b) della natura transitoria (A.S. 2013/2014) della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 2 della DGR n. 669/2012, in quanto sono al vaglio degli organi competenti altre ipotesi di aggregazione;

CONSIDERATA



- a) l'opportunità di approvare, accogliendo le motivazioni espresse, la proposta di fusione formulata dal tavolo di coordinamento e la conseguente modifica dell'assetto strutturale dell'ITIS "Dorso", come indicato di seguito:
 - l'ITA "De Sanctis" si fonde con l'ITG "D'Agostino" facente parte dell'ITIS "Dorso";
 - l'ITIS "Dorso" perde il plesso ITG "D'Agostino" ma conserva l'autonomia scolastica;
- b) la necessità di riconoscere all'Istituto Magistrale di Lacedonia la deroga di cui all'art. 2 della DGR 669/2012 per il solo A.S. 2013/2014, in considerazione della valutazione, già avviata, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;

VISTA la DGR n. 32 del 08/02/2013 e smi;

VISTA la DGR n. 5486 del 15/11/2002;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Avellino n. 66 del 22.03.2013 VISTA la nota prot. 295/SP del 02.04.2013 dell'Assessore regionale all'Istruzione;

VISTO il verbale del Tavolo di concertazione del 8/04/2012;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di approvare la proposta di fusione formulata e la conseguente modifica dell'assetto strutturale dell'ITIS "Dorso", come indicato di seguito:
 - l'ITA "De Sanctis" si fonde con l'ITG "D'Agostino" facente parte dell'ITIS "Dorso";
 - l'ITIS "Dorso" perde il plesso ITG "D'Agostino" ma conserva l'autonomia scolastica;
- 2. di concedere all'Istituto Magistrale di Lacedonia la deroga di cui all'art. 2 della DGR 669/2012 per il solo A.S. 2013/2014, in considerazione della valutazione, già avviata, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;
- 3. di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
- 4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'AGC n. 17 e al Settore Istruzione e all'Ufficio Scolastico Regionale;
- 5. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.